

Ordine degli Psicologi dell'Umbria

Il Presidente del Consiglio regionale dell'Ordine degli psicologi dell'Umbria

DECRETO N. 2 DEL 7 GIUGNO 2018

Oggetto: Aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2018-2020: determinazioni

VISTA la Legge n. 56/89, con particolare riferimento all'art. 12 che conferisce al Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria, tra le altre, anche le seguenti attribuzioni: "b) conferisce eventuali incarichi ai consiglieri, ove fosse necessario; c) provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ordine (...); d) cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione; e) cura la tenuta dell'albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";

VISTA la Legge n. 56/89, con particolare riferimento all'art. 13 in merito alle "attribuzioni del presidente del consiglio regionale o provinciale dell'ordine";

VISTO l'art. 97 della Costituzione, secondo cui "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione";

VISTO, altresì, l'art. 1 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che l'attività amministrativa debba informarsi ai principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza;

VISTA la Legge n. 190 del 2012, intitolata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la quale delinea un assetto di misure volte a prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi all'interno della p.a.;

ESAMINATO, in particolare, l'art. 1, comma 34 della suddetta Legge, secondo cui le norme della stessa si applicano, fra l'altro, alle Amministrazioni indicate all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI, altresì, i commi 6 e 7 dell'art. 1 della medesima Legge, il cui combinato disposto prevede che "Ai fini della predisposizione del piano di prevenzione della corruzione, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione";

VISTO il D.Lgs. n. 33/13 e ss. mm. e ii.

CONSIDERATO che gli Ordini professionali, anche di livello territoriale, avendo la natura giuridica di enti pubblici non economici, risultano destinatari, per quanto compatibili, delle norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione e per la trasparenza;

VISTA la delibera n. 13 del 09 febbraio 2015 di adozione del precedente Piano per la prevenzione della corruzione;

SENTITO sul punto il parere e la relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria, dott.ssa Elena Arestia;

RITENUTO che l'adozione del Piano anticorruzione sia una buona prassi per l'amministrazione dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria;

RICHIAMATA la delibera n. 104 del 02 ottobre 2013 ad oggetto "D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni: determinazione.”

RICHIAMATA la delibera n. 45 del 14 aprile 2014 ad oggetto “Programma per la Trasparenza ed efficienza amministrativa – Provvedimenti.”

DECRETA

- di approvare l'allegato Piano triennale per la prevenzione della Corruzione – triennio 2018-2020 che è parte integrante del presente decreto;
- di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi di legge;
- di provvedere alla pubblicazione del suddetto Piano nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente.



IL PRESIDENTE
Dott. David Lazzari